

Sui sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri

Itinerario 17 - Da Mallare ad Altare



Dislivello: 400 m in salita e in discesa

Lunghezza: 17,2 Km

Difficoltà: E - **Ore di marcia:** 4.30

Periodi consigliati: da marzo a novembre (si sconsigliano le giornate più calde, e nella stagione invernale i periodi con innevamento)

Accesso: da Altare (uscita A6), si prende la strada per Mallare. Entrambe le località sono servite dai bus della linea TPL (Savona-Altare e Altare-Mallare), consigliabili per evitare al termine dell'itinerario di dover tornare al punto di partenza

Questo itinerario attraversa l'ultimo tratto di catena alpina, per chi proviene da occidente, che termina alla Bocchetta di Altare (geograficamente nota come Colle di Cadibona).

La scelta del valico non è stata fatta a caso, poiché rappresenta la minima altitudine della linea di displuvio alpino/appenninico fino alla Sella di Marcellinara in Calabria.

Inoltre in questo tratto non esistono culminazioni montuose oltre i 1000 m nel raggio di 10 Km. I geologi considerano il vero confine tra Alpi e Appennini molto più a est, a cavallo tra gli abitati di Sestri P. e Voltaggio, dove terminano le rocce ofiolitiche del Gruppo di Voltri, che data la loro struttura, danno luogo a montagne dalle forme aspre e dirupate.

Da Mallare, si sale verso la frazione **Eremita** (458 m), posta a monte dell'abitato, in direzione sud. Si procede sull'asfalto per poco più di 2 Km, fino a superare un gruppo di case e un agriturismo, dopodiché la strada si fa sterrata. Alcuni tornanti ci fanno guadagnare gradualmente quota.

Dopo 6 Km giungiamo alla **Colla di S. Giacomo** (799 m), vasta zona prativa a cavallo tra il finalese e la Val Bormida, dove sorge una piccola cappella-ricovero (foto), e un'area pic-nic.

Si prosegue ora in direzione est, pressochè in pianura, accanto a una pineta.

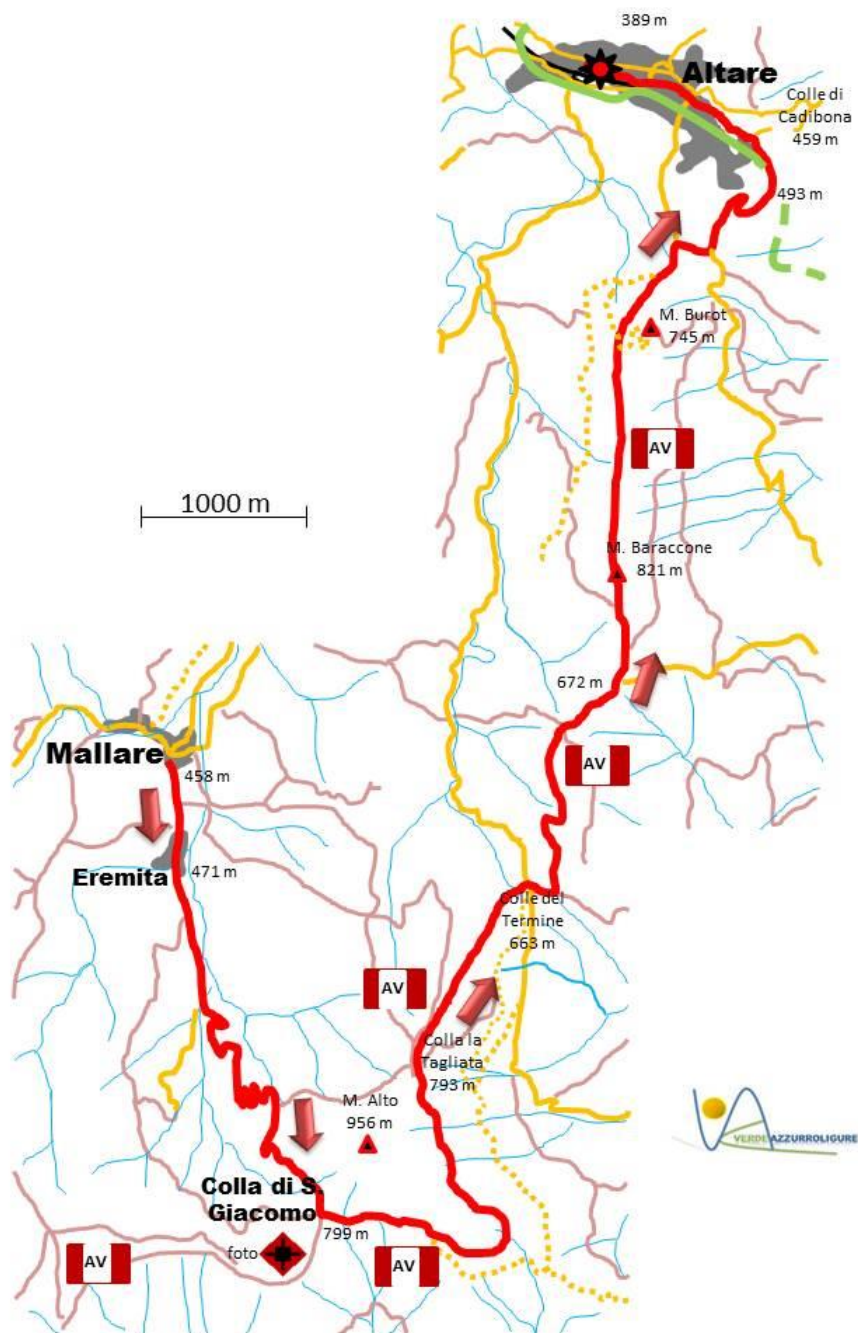
Aggiriamo prima il versante meridionale, e poi quello orientale del **Monte Alto** (956 m), coperta integralmente dalla folta **Faggeta di Benevento**, una delle più belle e meglio conservate del savonese.

Prima di entrare nella faggeta, evitiamo il percorso principale, per imboccare una deviazione a sinistra (segnalata dal solito segnavia AV). Immersi nel fitto bosco, rimaniamo sul percorso principale evitando alcune deviazioni. In breve tempo ritroviamo la strada sterrata che avevamo prima lasciato, all'altezza di una sbarra metallica.

Proseguiamo ora in leggera discesa fino a raggiungere un gruppo di case abbandonate, in prossimità di **Colle del Termine** (663 m). Qui, evitiamo sulla destra la strada che giunge a una colonia, e sulla sinistra la sterrata per Altare, per procedere dritti in salita verso il Colle del Baraccone. Belle le vedute verso la Val Bormida.

In seguito lasciamo la strada sterrata, per procedere in un tratto in trincea che sale tra i castagni.

Dopo aver guadagnato un po' di quota, si riprende fiato in un tratto pianeggiante, prima della salita finale alla cima del **Monte Baraccone** (821 m). Poco a oriente, ci allacciamo alla carrareccia che percorre la zona di crinale tra questo monte e l'ultima vetta alpina, il **Monte Burotto** (745 m), la cui cima è invasa da ripetitori e tralicci. Su questi ultimi due monti, come del resto in tutte le alture in prossimità delle zone di valico liguri, sorgono un complesso di fortificazioni che servirono in passato come sistema di difesa per eventuali invasioni nemiche. Dal Monte Burotto comincia la discesa finale verso il Colle di Cadibona, con numerosi tornanti, e una fontana. In questo tratto occorre mantenersi sulla strada principale, evitando le diramazioni che si staccano dalla stessa.

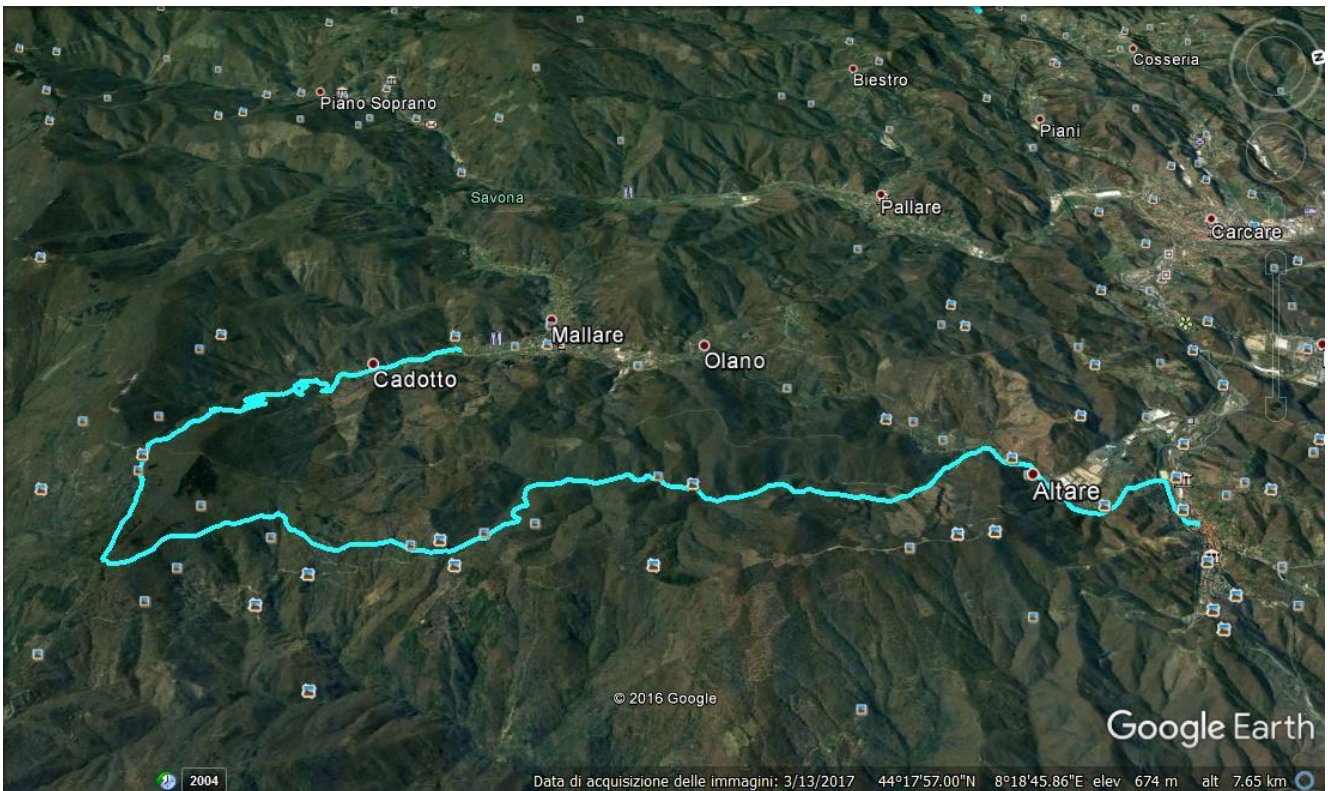
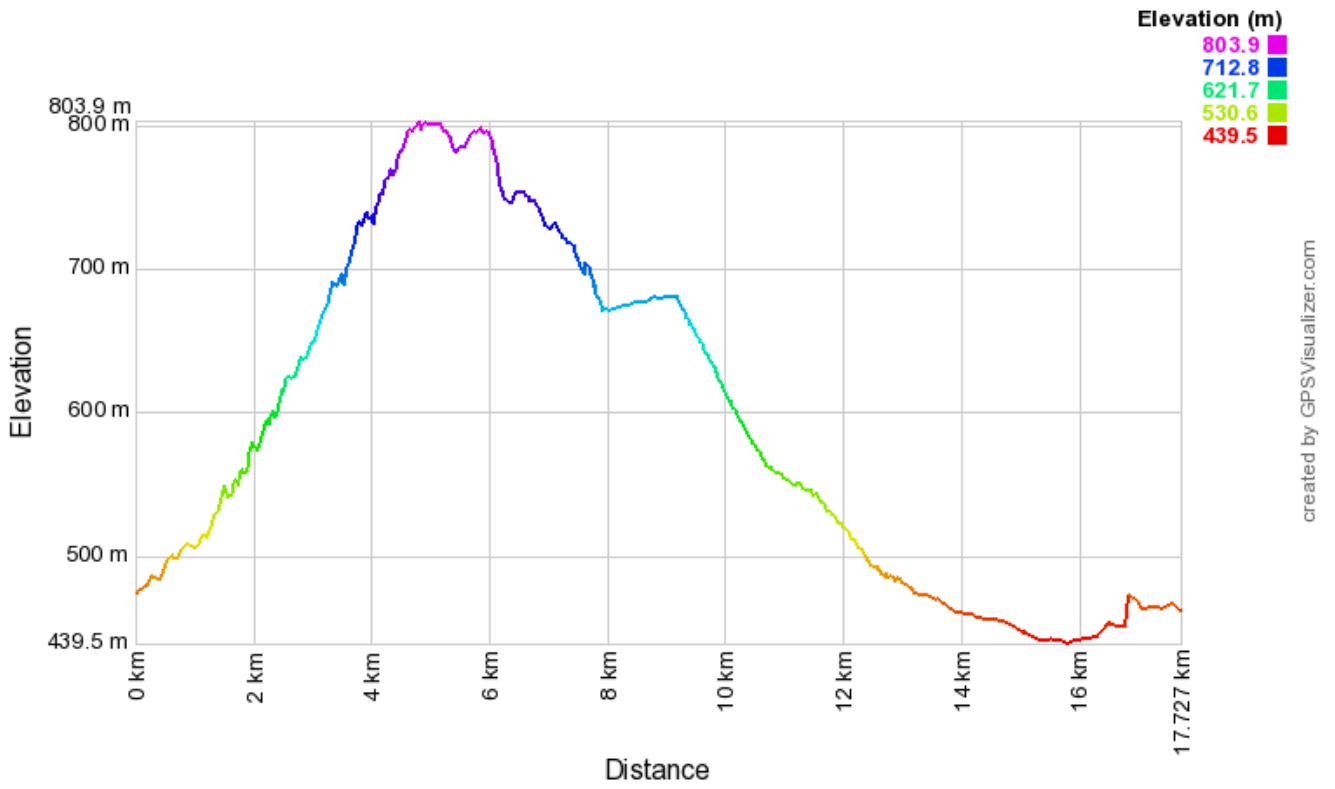


Giunti in prossimità di un primo gruppo di case, la strada diventa asfaltata, e oltrepassa l'autostrada A6, prima di giungere ad **Altare** poco sotto il **Colle di Cadibona** (459 m).

Un consiglio: consigliabile percorrere l'itinerario durante il periodo autunnale, per ammirare gli splendidi colori del fogliame degli alberi, e la possibilità di trovare qualche fungo...

Riferimento cartografico: carta Albenga – Alassio – Savona IGC n°1 scala 1:50.000– Volume “Alta Via dei Monti Liguri” (C.S. Unioncamere) – carta VAL

Verifica itinerario: 17 ottobre 2003



© Marco Piana 2017